

COMMISSIONE II

GIUSTIZIA

82.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 15 MARZO 1990

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE VIRGINIO ROGNONI

INDICE

	PAG.
Sostituzioni:	
Rognoni Virginio, <i>Presidente</i>	3
Proposta di legge (Discussione e approvazione):	
Senatori Covi ed altri: Proroga del contributo a favore del Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale di Milano, associazione dotata di statuto consultivo del Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite (<i>Approvata dalla II Commissione permanente del Senato</i>) (4541)	3
Rognoni Virginio, <i>Presidente, Relatore</i>	3, 4
Alagna Egidio	4
Coco Giovanni Silvestro, <i>Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia</i>	4
Fumagalli Carulli Ombretta	4
Pedrazzi Cipolla Anna Maria	4
Votazione nominale:	
Rognoni Virginio, <i>Presidente</i>	5

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 9,35.

GAETANO VAIRO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente. *(È approvato).*

Sostituzioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del regolamento, i deputati Drago e Matarrese sono sostituiti rispettivamente dai deputati Zarro e Cafarelli.

Discussione della proposta di legge senatori Covi ed altri: Proroga del contributo a favore del Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale di Milano, associazione dotata di statuto consultivo del Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite (Approvata dalla II Commissione permanente del Senato) (4541).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei senatori Covi, Gallo, Battello, Onorato, Filetti, Acone, Corleone: « Proroga del contributo a favore del Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale di Milano, associazione dotata di statuto consultivo del Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite », già approvata dalla II Commissione permanente del Senato nella seduta pomeridiana del 31 gennaio 1990.

Comunico che la I Commissione affari costituzionali e la V Commissione bilancio hanno espresso parere favorevole.

Svolgerò io stesso la relazione.

Il Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale è stato costituito nel 1948 con il fine di studiare le condizioni e gli aspetti della prevenzione e di contribuire a delineare i caratteri di quella che è poi divenuta la « nuova difesa sociale », assumendo negli anni un rilievo non solo internazionale e sovranazionale, ma anche transnazionale.

In questo quadro va intesa la cooperazione con le quattro grandi organizzazioni internazionali dotate di statuto consultivo delle Nazioni Unite nel settore della difesa sociale, cooperazione che si estrinseca, tra l'altro, nella conferma al Centro del segretariato generale della *Société internationale de défense sociale*, nonché nell'attribuzione al Centro del segretariato di coordinamento tra le dette organizzazioni con il compito di riferire alle Nazioni Unite sull'attività congiunta delle stesse ed altresì di fungere da consulente delle Nazioni Unite sui problemi di loro competenza.

Gli impegni di studio e di ricerca del Centro e le significative iniziative congressuali realizzate necessitano ovviamente di un'adeguata autonomia (anche materiale) svincolata dal contingente e dall'immediato. In questi termini occorre valutare la richiesta di una conveniente base finanziaria, destinata anche ad un'intensa attività editoriale.

Al riguardo, il Centro fruisce di un contributo dello Stato il cui ammontare è stato da ultimo fissato con la legge n. 112 del 29 marzo 1985 a lire 60 milioni annui. La proposta di legge in esame riguarda la proroga del contributo annuo con elevazione dello stesso a lire 90 milioni. Nel testo approvato dal Senato è

stabilito che tale proroga valga per il triennio 1990-1992, anziché per il quinquennio 1990-1994, come originariamente previsto dal progetto di legge, e che per il contributo sia utilizzato parzialmente l'accantonamento « Interventi vari a favore della giustizia », essendo l'accantonamento primariamente indicato in copertura già prenotato da altra iniziativa.

In conclusione auspico una rapida approvazione del provvedimento sul quale si è già registrato un ampio consenso presso l'altro ramo del Parlamento.

Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

EGIDIO ALAGNA. Il gruppo socialista manifesta il suo apprezzamento sulla relazione e preannuncia il suo voto favorevole all'approvazione del provvedimento.

OMBRETTA FUMAGALLI CARULLI. A nome del gruppo democratico cristiano dichiaro il nostro assenso sia sulla relazione sia sul provvedimento oggi al nostro esame. Il Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale si è segnalato, come ha ricordato il relatore, in molte manifestazioni di confronto scientifico ad altissimo livello, in sede nazionale ed internazionale. Negli ultimi tempi, come i colleghi avranno potuto apprendere anche da quanto riferito dalla stampa quotidiana che segue con grande interesse — come l'opinione pubblica — tali avvenimenti culturali, il Centro ha organizzato convegni e ricerche di grande valore.

ANNA MARIA PEDRAZZI CIPOLLA. Prendo la parola per esprimere l'apprezzamento sulla relazione ed il consenso del gruppo comunista sul provvedimento, per le ragioni indicate anche da altri colleghi circa la qualità scientifica del lavoro svolto dal Centro, da molti anni punto di riferimento per tutte le istituzioni e le forze professionali e sociali che operano nella materia. Desidero però manifestare una perplessità rispetto alla copertura finanziaria. So bene che il Centro svolge un'attività di altissimo livello culturale e scientifico sui problemi della giustizia e

della difesa sociale; il nostro gruppo, però, auspicava una diversa individuazione della copertura, considerate le esigue risorse del Ministero di grazia e giustizia. Tuttavia, ciò non ci impedirà di votare a favore del provvedimento.

PRESIDENTE. Poiché nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

GIOVANNI SILVESTRO COCO, *Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia*. Dichiaro l'avviso favorevole del Governo sul provvedimento oggi all'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli della proposta di legge che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura:

ART. 1.

1. Il contributo annuo di lire 60.000.000, previsto a favore dell'associazione « Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale » con sede in Milano dalla legge 29 marzo 1985, n. 112, è aumentato per il triennio 1990-1992 a lire 90.000.000.

(È approvato).

ART. 2.

1. Alla fine di ciascun esercizio finanziario la presidenza del Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale presenterà al Ministro di grazia e giustizia una relazione con allegato rendiconto delle entrate e delle spese dell'istituto.

(È approvato).

ART. 3.

1. All'onere di lire 90.000.000 per ciascuno degli anni 1990, 1991, 1992 si provvede mediante corrispondente riduzione

X LEGISLATURA — SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 15 MARZO 1990

dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1990-1992, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1990, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento « Interventi vari in favore della giustizia ».

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

La proposta di legge sarà subito votata per appello nominale.

Votazione nominale.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale sulla proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge: « Proroga del contributo a favore del Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale di Milano, associazione dotata di statuto consultivo del Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite » *(Approvata dalla II Commissione permanente del Senato)* (4541).

Presenti e votanti 27

Maggioranza 14

Hanno votato sì 27

Hanno votato no 0

(La Commissione approva).

Hanno votato sì:

Alagna, Alessi, Andò, Bargone, Binetti, Buffoni, Caffarelli, Cappiello, Casini Carlo, Cicone, Ferrari Wilmo, Finocchiaro Fidelbo, Fracchia, Fumagalli Carulli, Gargani, Leccisi, Mastrantuono, Nicotra, Nucci Mauro, Orlandi, Orsenigo, Pedrazzi Cipolla, Piccirillo, Recchia, Rognoni, Vairo, Zarro.

La seduta termina alle 10.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
STENOGRAFIA DELLE COMMISSIONI
ED ORGANI COLLEGIALI

DOTT. LUCIANA PELLEGRINI CAVE BONDI

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

*Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia delle Commissioni
ed Organi Collegiali il 23 marzo 1990.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO